

ISTITUTO SUPERIORE “SECUSIO”

Liceo classico, linguistico, artistico, scuola carceraria – Caltagirone (CT)

PROGETTAZIONE COORDINATA DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

CLASSE : 1[^] SEZIONE: D INDIRIZZO: LINGUISTICO

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

RUOLO	NOME	DISCIPLINA
Docente coordinatore	Gandolfo Maria Giovanna	Storia e Geografia
Docente segretario	Privitera Maria Teresa	Sostegno
Docente	Belvedere Maria Carmela	Lingua e letteratura italiana
Docente	Pierini Angela	Lingua latina
Docente	Aiello Liliana	Lingua e cultura inglese
Docente	La Rosa Salvatrice	Conversazione inglese
Docente	Tropea Daniela	Lingua e cultura spagnola
Docente	Perez Maria Matilde	Conversazione spagnolo
Docente	Giaquinta Dorotea	Lingua e cultura francese
Docente	Arnaud Celine	Conversazione francese
Docente	Branciforti Rosvaldo	Matematica con Informatica
Docente	Messina Danilo	Scienze Naturali
Docente	Furneri Angelo	Scienze motorie e sportive
Docente	Branciforti Marilena, in sostituzione di Scuto Lorena	Religione
Rappresentanti degli alunni	Donato Evelyne Vacirca Valentina	
Rappresentanti dei genitori	Germano Sabina (genitore di Fargetta Annabeth)	

ANALISI DEL CONTESTO DELLA CLASSE

1. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

ALUNNI: n° 3 ALUNNE: n° 15 TOTALE ALUNNI: n. 18

1.1 Tasso di pendolarità 60%

COMUNE DI PROVENIENZA	N° ALUNNI
Caltagirone	8
Mazzarrone	3
Palagonia	2
Ramacca	2
Grammichele	1
Mineo	1
Licodia Eubea	1

1.2 Alunni ripetenti

Nella classe non sono presenti alunni ripetenti

1.3 Alunni provenienti da altre classi o da altre scuole:

Nessuno

1.4 Profilo generale della classe

La classe è composta da 18 alunni, 15 femmine e 3 maschi, provenienti da Caltagirone e paesi limitrofi.

In questo primo periodo dell'anno scolastico gli studenti, in maggioranza, si sono dimostrati rispettosi delle regole e sembrano aver saputo instaurare un clima di collaborazione reciproca, una minoranza ha un comportamento eccessivamente vivace. Quasi tutti dimostrano interesse e partecipazione verso le attività proposte e mostrano soddisfazione per il corso di studi intrapreso, sono disponibili al dialogo educativo e all'apprendimento.

Gli allievi ad una prima "osservazione", in parte, sembrano possedere adeguati prerequisiti e dimostrano impegno e buona volontà; altri si mostrano insicuri, timidi e con qualche carenza nella preparazione di base.

1.5 Alunni con bisogni educativi speciali

Nella classe è presente un'alunna con bisogni educativi speciali e con diagnosi medica specialistica. L'alunna è seguita per un numero di 18 ore dall'insegnante di sostegno. Per l'allieva viene elaborato un PEI con una progettazione semplificata.

1.6 Adozione di comportamenti condivisi

Promuovere il successo scolastico e formativo con interventi di accoglienza, integrazione, sostegno e recupero (curricolari ed extracurricolari).

Favorire e sviluppare azioni di approfondimento dei saperi per motivare all'apprendimento e potenziare le eccellenze.

Potenziare negli alunni il senso di responsabilità e il rispetto dei tempi e delle modalità delle consegne.

Intensificare gli interventi miranti a far acquisire agli alunni un forte senso di responsabilità nell'osservanza dei doveri scolastici e delle norme da rispettare.

Sviluppare la conoscenza di meccanismi che regolano la vita sociale, promuovendo la responsabile partecipazione ad assemblee, convegni, iniziative culturali.

Affinare la capacità di lavoro autonomo e l'elaborazione personale dei contenuti appresi.

Favorire un clima di solidarietà, di collaborazione e di rispetto reciproco fra gli alunni e fra alunni e insegnanti.

Favorire negli alunni la consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza.

2. RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Tenendo conto delle finalità educative progettate nel PTOF: "Educare al rispetto del principio di uguaglianza e del diritto alla diversità" ed in particolare per l'anno scolastico 2023/'24: "promuovere il concetto di inclusività scolastica e socioculturale", (con particolare riguardo al *goal* 4 dell'agenda 2030: fornire un'educazione di qualità equa e inclusiva); ed avendo esaminato il "Profilo educativo, culturale e professionale dello studente", l'Allegato A del D.P.R. 89/2010 ed i "Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali" e i "Risultati di apprendimento del liceo linguistico", contenuti nelle Indicazioni Nazionali, il Consiglio di classe individua i seguenti risultati di apprendimento da conseguire:

AREA METODOLOGICA

Acquisire un metodo di studio autonomo, flessibile.

Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinari.

AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

Essere in grado di saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui (specialmente durante i lavori di gruppo).

Acquisire gradualmente l'abitudine ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

Essere in grado di leggere e interpretare i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

Saper padroneggiare la lingua italiana e utilizzare la scrittura in diversi aspetti.

Curare l'esposizione orale adeguandola ai diversi contesti.

Saper leggere e comprendere testi vari

Acquisire basilari ed essenziali competenze in 3 lingue straniere moderne

Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

AREA STORICO-UMANISTICA

Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento in particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

Utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

Conoscere i principali eventi storici e le ragioni che hanno condotto al riconoscimento dei diritti umani.

Conoscere e comprendere concetti chiave quali: uguaglianza e diversità, diritto allo studio per tutti, dignità umana, rispetto dell'altro.

AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

Possedere i contenuti fondamentali delle scienze matematiche e naturali, utilizzandone le procedure e i metodi di indagine propri.

Essere in grado di utilizzare gli strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica.

3. COMPETENZE E OBIETTIVI TRASVERSALI

Preso atto della situazione di partenza della classe, in conformità con la finalità stabilita nel P.T.O.F.: “Educare al Rispetto del principio di uguaglianza e del diritto alla diversità” e in particolare con quanto stabilito per la seconda annualità 2023-2024: “promozione del concetto di inclusività scolastica e socioculturale, con particolare riguardo al goal 4 (fornire un'educazione di qualità equa e inclusiva) dell'agenda 2030”; tenuto conto dell'Allegato A del D.P.R. 89/2010, dello schema di Regolamento recante le Indicazioni Nazionali dal titolo “Nota introduttiva alle Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento” e gli allegati specifici per i vari percorsi liceali (Allegato D, liceo linguistico), il Consiglio di classe è concorde nell'individuare le seguenti competenze e i seguenti obiettivi trasversali alle varie discipline.

Definizione delle Competenze

Esprimere ed interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma orale e scritta ed interagire in modo efficace ed appropriato al contesto e alla situazione.

Organizzare il proprio apprendimento, individuando, selezionando e utilizzando diverse fonti e modalità di informazione, anche informatici e telematici, e saperne valutare l'attendibilità e l'utilità.

Inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale facendo valere non solo i propri diritti, bisogni, e riconoscendo quelli altrui, ma riflettendo altresì sui propri limiti, doveri e responsabilità.

Comunicare informazioni, idee ed opinioni utilizzando le diverse modalità di comunicazione.

Ascoltare e partecipare in modo attivo rispettando le regole e le opinioni altrui.

Utilizzare un linguaggio appropriato al contesto, allo scopo e al destinatario.

Obiettivi:

Partecipare al dialogo educativo basandosi sulla collaborazione e sul rispetto reciproco (*conoscere e rispettare le norme e i regolamenti che disciplinano la vita scolastica*).

Sviluppare il senso dell'uguaglianza e della diversità.

Acquisire la consapevolezza che la diversità e la disabilità non vanno vissute e percepite come limite, ma piuttosto come opportunità e risorse.

Sviluppare il senso del diritto-dovere e del rispetto reciproco che coinvolge tanto gli individui quanto le cose e l'ambiente.

Acquisire un metodo di lavoro efficace.

Sviluppare capacità logiche e comunicative.

Utilizzare in maniera consapevole, adeguata e creativa le nuove tecnologie informatiche.

5. INIZIATIVE PER L'ARRICCHIMENTO DEL CURRICOLO FORMATIVO DI TIPO INTERDISCIPLINARE

- Viaggi di istruzione, visite guidate;
- visione spettacoli teatrali e film;
- incontri con autori ed esperti;
- corsi di lingue straniere;
- laboratori teatrali in lingua italiana e straniera;
- corsi pomeridiani extracurricolari;

6. STRATEGIE METODOLOGICHE

Il consiglio di classe al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, progetta di mettere in atto diverse strategie e di avvalersi degli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo di “insegnamento /apprendimento”; pertanto si privilegerà un'azione didattica partecipativa, operativa e coinvolgente, tesa a incentivare in primo luogo la motivazione ad apprendere degli alunni. I rapporti con le famiglie saranno frequenti e improntati alla massima trasparenza e collaborazione. I genitori potranno incontrare i docenti secondo le modalità previste dall'Istituto e saranno tenuti al corrente dell'andamento scolastico degli studenti attraverso il registro on line. Eventuali cali nel rendimento scolastico degli allievi saranno tempestivamente comunicati alle famiglie, in modo che si crei una sinergia scuola-famiglia e si riesca a sollecitare i ragazzi ad un impegno più costante e proficuo.

Si farà in modo di:

- Creare un'atmosfera serena, collaborativa ed un clima di “equità per tutti”
- Rendere espliciti i contenuti della progettazione ed i criteri di valutazione
- Rendere partecipi gli alunni dei risultati delle prove di verifica scritte e orali
- Valorizzare le caratteristiche individuali di ciascun allievo accettando le diversità e potenziando l'autostima di ciascuno
- Proporre attività di gruppo con dibattiti guidati, simulazioni di interviste (con il particolare obiettivo di un proficuo “orientamento”)
- Favorire la partecipazione attiva e consapevole alle attività didattiche e alla vita scolastica
- Incoraggiare e stimolare agli interventi gli alunni più timidi e riservati

- Alternare le lezioni frontali con quelle interattive, ove possibile, anche con l'uso di laboratori specifici della disciplina
- Seguire costantemente il processo di apprendimento dell'allievo e informarlo dei risultati conseguiti anche attraverso la discussione degli elaborati.

7. MODALITA' DI VERIFICA

Le verifiche tenderanno ad accertare:

- La conoscenza e la comprensione dei contenuti disciplinari
- La capacità di esprimersi in modo corretto ed organizzato
- Le competenze logiche e scientifiche
- La capacità di rielaborazione personale dei contenuti acquisiti

La verifica si propone di stabilire in quale misura, in seguito all'interazione insegnante - alunno, siano stati raggiunti gli obiettivi prefissati e poiché gli aspetti da cogliere sono molteplici, gli strumenti previsti dall'azione didattica per la verifica saranno di diverso tipo e valenza. Oltre alla classica interrogazione il cui esito è spesso influenzato dall'emotività o dalla maggiore o minore capacità di espressione e alle verifiche scritte articolate sotto forma di produzioni, problemi e di esercizi di tipo tradizionale, si effettueranno test scritti a risposta aperta o a scelta multipla. Anche durante la lezione dialogata si avrà modo di cogliere, dagli interventi degli alunni la crescita culturale, i livelli di comprensione e di elaborazione delle informazioni di ciascuno di essi. La verifica assolverà al duplice scopo di fare il punto sull'azione educativa e didattica, valutando l'efficacia del metodo di lavoro adottato, e di tenere costantemente monitorata la situazione dell'apprendimento degli studenti.

Le verifiche scritte ed orali saranno un numero congruo per quadrimestre.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione finale si terrà conto dei seguenti elementi:

- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Entità del cammino svolto e grado di maturazione raggiunto
- Costanza e puntualità nello svolgimento del proprio lavoro
- Concreta partecipazione alle attività didattiche
- Obiettivi raggiunti

La valutazione sarà esplicita e soprattutto motivata, per permettere all'alunno di capire ed essere cosciente delle proprie capacità e dei propri limiti, favorendo così un eventuale recupero.

Per quanto riguarda la valutazione delle prove di verifica i docenti utilizzeranno le griglie di valutazione approntate e deliberate dai Dipartimenti ed inserite nel PTOF.

Allegato

MODULO DI ORIENTAMENTO

CLASSE: I SEZIONE: D INDIRIZZO: Linguistico

Monte ore complessivo (non inferiore a 25 ore)

COMPETENZE:

COMPETENZE ORIENTATIVE GENERALI	COMPETENZE SPECIFICHE
1) Imparare ad imparare	Conoscere i propri limiti e le proprie risorse Conoscere il proprio stile di apprendimento Conoscere il proprio metodo di studio
2) Progettare e comunicare	Essere in grado di immaginare il futuro Essere in grado di presentarsi Essere in grado di comunicare in modo efficace
3) Collaborare e partecipare	Gestire la conflittualità Interagire in gruppo Pianificare il lavoro con gli altri

TEMPI DI REALIZZAZIONE: da ottobre a maggio

Docente	Disciplina	Competenza	TIPOLOGIA (indicare se è didattica orientativa o laboratorio)	ATTIVITÀ	n. ore
Belvedere Maria Carmela	Italiano	<u>Competenze 3 e 2</u> Collaborare e partecipare Progettare e comunicare	didattica orientativa	Stesura di articoli informativi/espositivi su problematiche di attualità. Esposizione ed argomentazione delle tesi sostenute.	4

Gandolfo Maria Giovanna	Geostoria	<u>Competenze 2 e 3</u> -Progettare e comunicare -Collaborare e partecipare	laboratorio	Lavori di gruppo su specifici argomenti, simulazioni di interviste, ricerche.	3
Aiello Liliana Mucci Liliana	Inglese	<u>Competenza 3</u> Collaborare e partecipare	didattica orientativa e laboratorio	Lavoro di Gruppo Ricerca Brainstorming Debate: it's good that students wear uniforms at school	4
Tropea Daniela	Spagnolo	<u>Competenza 3</u> Collaborare e partecipare	didattica orientativa e laboratorio	Gli alunni divisi in gruppi creeranno un kahoot a tema: il lessico del "barrio" (il quartiere)	3
Perez Maria Matilde	Conversazione spagnolo	<u>Competenza 1</u> Imparare ad imparare	laboratorio	Mi familia conisco mis origenes	1
Giaquinta Dorotea Arnaud Celine	Francese	<u>Competenza 1</u> Imparare ad imparare	didattica orientativa	Conoscere i propri limiti, le proprie risorse, il proprio stile di apprendimento e metodo di studio attraverso tracce orientate all'utilizzo di funzioni comunicative riguardanti le più comuni situazioni della vita di tutti i giorni. Lavori di gruppo, per la simulazione	2

		<u>Competenza 2e3</u> -Progettare e comunicare -Collaborare e partecipare	Laboratorio	di dialoghi riguardanti diverse situazioni comunicative quotidiane in ambienti e contesti reali vari.(ad esempio: presentarsi e presentare qualcuno, fare acquisti, chiedere o dare informazioni di vario genere ecc.).	3
Pierini Angela Carolina	Latino	<u>Competenza 3</u> Collaborare e partecipare	Didattica orientativa	Creare un gioco in scatola (tipo Gioco dell'oca) Argomento: la grammatica latina, le declinazioni, i verbi, il lessico, i complementi latini	8
Branciforti Rosvaldo	Matematica	<u>Competenza 3</u> Collaborare e partecipare	Laboratorio	Risoluzione di un problema in gruppo al fine di individuare la soluzione più efficace	3
Messina Danilo	Scienze Naturali	<u>Competenza 1</u> Imparare ad imparare	didattica orientativa laboratorio	Progetto "Insieme contro i pericoli della strada" Esperimento sulla distillazione con produzione di relazione divulgativa.	4 3
Furneri Angelo	Scienze motorie e sportive	<u>Competenza 1e2</u> -Imparare ad imparare -Progettare e comunicare	laboratorio	Progettare un percorso mediante l'utilizzo di piccoli attrezzi e utilizzo di varie tipologie di pallone. Insegnare agli altri compagni a gestire	3

				<p>lo svolgimento e la realizzazione del percorso.</p> <p>Progettare in autonomia il percorso e differenziarlo anche in corso d'opera.</p> <p>Collaborare con ogni singolo componente del gruppo per realizzare l'obiettivo.</p>	
<p>Branciforti Marilena</p>	<p>Religione</p>	<p><u>Competenza 1</u> Imparare ad imparare</p>	<p>didattica orientativa</p>	<p>Prendere coscienza della propria originalità, attraverso la ricerca del significato del proprio nome e la condivisione del proprio concetto di bellezza.</p>	<p>2</p>

Il consiglio di classe

GANDOLFO MARIA GIOVANNA

BELVEDERE MARIA CARMELA

PIERINI ANGELA

AIELLO LILIANA

LA ROSA SALVATRICE

GIAQUINTA DOROTEA

ARNAUD CELINE

TROPEA DANIELA

PEREZ MARIA MATILDE

BRANCIFORTI OSVALDO

MESSINA DANILO

FURNERI ANGELO

BRANCIFORTI MARILENA

PRIVITERA MARIA TERESA